



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 14

DEL: 20/12/2023

OGGETTO:

ADOZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

L'anno duemilaventitre, il giorno venti del mese di Dicembre alle ore 09:30 si è riunito il Comitato Istituzionale presso il Municipio di Arzignano nelle persone dei Signori

- | | |
|-----------------------|--|
| 1. Bevilacqua Alessia | Sindaco del Comune di Arzignano |
| 2. Magnabosco Dino | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Trapula Gianfranco | Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig.ra **Bevilacqua Alessia** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di Bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato Istituzionale e del Presidente;

VISTO l'art. 174 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000, che dispone che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario e il Documento Unico di programmazione vengano predisposti dall'Organo esecutivo secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge;

VISTO l'art. 151 del Nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000;

VISTO lo schema di Documento Unico di programmazione (DUP) e del progetto di Bilancio di previsione 2024-2026 predisposti secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato con D.Lgs 126/2014;

VISTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lettera b) e art.12, comma 2, lettera d) della convenzione istitutiva, compete al Comitato istituzionale l'adozione del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino;

VISTA la L. R. n. 17 del 27/04/2012, che ha individuato l'Ambito territoriale ottimale denominato Valle del Chiampo;

VISTO l'art. 12 della convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sottoscritta il 29/10/2012;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

DELIBERA

1. di adottare lo schema di Bilancio di previsione 2024-2026 e lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP);
2. di prendere atto che il Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato predisposto secondo le disposizioni del d.lgs. 118/2011 così come modificato dal d.lgs. 126/2014;
3. di sottoporre lo schema di Bilancio di previsione 2024/2026 e il Documento unico di Programmazione all'esame dell'organo di revisione, per la successiva approvazione;

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

ALLEGATO:

A) Schema di bilancio 2024-2026 e Documento Unico di Programmazione

IL PRESIDENTE
Alessia Bevilacqua

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

FAVOREVOLE	Parere tecnico espresso:	IL DIRETTORE Dott.ssa Alessandra Maule
FAVOREVOLE	Parere contabile espresso:	IL DIRETTORE Dott.ssa Alessandra Maule

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		74.810,74	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.130.786,96	1.130.786,96		
TITOLO 2: Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	120,00	210.000,00 219.276,50	210.000,00 210.000,00	210.000,00	210.000,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	120,00	210.000,00 219.276,50	210.000,00 210.000,00	210.000,00	210.000,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie						
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale						

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	97.005,00	previsioni di competenza previsioni di cassa 1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	97.005,00	previsioni di competenza previsioni di cassa 1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 7:						
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa 10.000,00 10.000,00	10.000,00 5.000,00	10.000,00	10.000,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa 10.000,00 10.000,00	10.000,00 5.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 9:						
<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>						
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,12	previsioni di competenza previsioni di cassa 33.058,00 33.058,12	33.058,00 33.058,00	33.058,00	33.058,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa 26.500,00 20.500,00	26.500,00 20.500,00	26.500,00	26.500,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,12	previsioni di competenza previsioni di cassa 59.558,00 53.558,12	59.558,00 53.558,00	59.558,00	59.558,00
TOTALE TITOLI		97.125,12	previsioni di competenza previsioni di cassa 1.280.558,00 1.289.834,62	1.280.558,00 1.269.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		97.125,12	previsioni di competenza previsioni di cassa 1.355.368,74 2.420.621,58	1.280.558,00 2.400.344,96	1.280.558,00	1.280.558,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
0,00								
0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON								

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.534,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	211.000,00 0,00 215.340,24	211.000,00 0,00 205.000,00	211.000,00 0,00 0,00	211.000,00 0,00 0,00
MISSIONE		09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0904	PROGRAMMA 04	Servizio idrico integrato						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.074.810,74 0,00 1.074.810,74	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00
Totale programma 04		Servizio idrico integrato	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.074.810,74 0,00 1.074.810,74	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.074.810,74 0,00 1.074.810,74	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00
MISSIONE		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1204	PROGRAMMA 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

[illegible]

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
9901	PROGRAMMA 01 Titolo 7	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
		Spese per conto terzi e partite di giro	249,83	59.558,00	59.558,00	59.558,00	59.558,00
					0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01						
					0,00	0,00	0,00
					54.058,00		
					59.558,00	59.558,00	59.558,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					54.058,00		
					59.558,00	59.558,00	59.558,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					54.058,00		
	Totale MISSIONE 99						
					59.558,00	59.558,00	59.558,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					54.058,00		
	TOTALE MISSIONI						
					1.280.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					1.264.058,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
					1.280.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					1.264.058,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie					
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		74.810,74	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.130.786,96	1.130.786,96		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	120,00	210.000,00 219.276,50	210.000,00 210.000,00	210.000,00	210.000,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	97.005,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000,00 10.000,00	10.000,00 5.000,00	10.000,00	10.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,12	59.558,00 59.558,12	59.558,00 53.558,00	59.558,00	59.558,00
TOTALE TITOLI		97.125,12	1.280.558,00 1.289.834,62	1.280.558,00 1.269.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		97.125,12	1.355.368,74 2.420.621,58	1.280.558,00 2.400.344,96	1.280.558,00	1.280.558,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
Titolo 1	Spese correnti	22.534,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
				211.000,00	211.000,00	211.000,00
				0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	215.340,24	0,00	0,00
				1.074.810,74	1.000.000,00	1.000.000,00
				0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.074.810,74	10.000,00	10.000,00
				10.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	249,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	59.558,00	59.558,00	59.558,00
				0,00	0,00	0,00
				54.058,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI				1.355.368,74	1.280.558,00	1.280.558,00
				0,00	0,00	0,00
				1.359.708,98	1.264.058,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
				1.355.368,74	1.280.558,00	1.280.558,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.359.708,98	1.264.058,00	

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.534,58	211.000,00	211.000,00	211.000,00	211.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		215.340,24	205.000,00		
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.074.810,74	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.074.810,74	1.000.000,00		
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		10.000,00	5.000,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	249,83	59.558,00	59.558,00	59.558,00	59.558,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		59.558,00	54.058,00		
TOTALE MISSIONI	previsione di competenza	22.784,41	1.355.368,74	1.280.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.359.708,98	1.264.058,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.784,41	1.355.368,74	1.280.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.359.708,98	1.264.058,00		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.130.786,96								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato									
TTT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00				TTT. 1 - Spese correnti	205.000,00	211.000,00	211.000,00	211.000,00
TTT. 2 - Trasferimenti correnti	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00					
TTT. 4 - Entrate in conto capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	TTT. 2 - Spese in conto capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TTT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					TTT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.211.000,00	1.211.000,00	1.211.000,00	1.211.000,00	Totale spese finali	1.205.000,00	1.211.000,00	1.211.000,00	1.211.000,00
TTT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TTT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TTT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	TTT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TTT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	53.558,00	59.558,00	59.558,00	59.558,00	TTT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	54.058,00	59.558,00	59.558,00	59.558,00
Totale titoli	1.269.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00	Totale titoli	1.264.058,00	1.280.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.400.344,96	1.280.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.264.058,00	1.280.558,00	1.280.558,00	1.280.558,00
Fondo di cassa finale presunto	1.136.286,96								

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.130.786,96		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	211.000,00	211.000,00	211.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	211.000,00	211.000,00	211.000,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	---	---
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.105.097,34
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	0,00
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2023	264.945,16
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	157.918,20
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	1.212.124,30
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	1.212.124,30
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:	
Parte accantonata	
B) Totale parte accantonata	
	0,00

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		126.241,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	126.241,23
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.085.883,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		0,00
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 (h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi (c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025 (h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2024 - Anno: 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	210.000,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
2000000	Totale TITOLO 2	210.000,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.000,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	1.000,00	0,00	0,00	0,000000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,000000
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,000000
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	1.000.000,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	1.211.000,00	0,00	0,00	0,000000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	211.000,00	0,00	0,00	0,000000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,000000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2024 - Anno: 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	210.000,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
2000000	Totale TITOLO 2	210.000,00	0,00	0,00	0,000000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.000,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	1.000,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	1.000.000,00 1.000.000,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	1.000.000,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	1.211.000,00	0,00	0,00	0,000000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	211.000,00	0,00	0,00	0,000000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,000000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2024 - Anno: 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,000000
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	210.000,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
2000000	Totale TITOLO 2	210.000,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,000000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.000,00	0,00	0,00	0,000000
3000000	Totale TITOLO 3	1.000,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	1.000.000,00 1.000.000,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
4000000	Totale TITOLO 4	1.000.000,00	0,00	0,00	0,000000

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,000000
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	1.211.000,00	0,00	0,00	0,000000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	211.000,00	0,00	0,00	0,000000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,000000

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	138.712,16	138.712,16	138.712,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1,13	1,13	1,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		138.713,29	138.713,29	138.713,29
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	13.871,33	13.871,33	13.871,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		13.871,33	13.871,33	13.871,33
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010100 2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300 2010302	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
	Altri trasferimenti correnti da imprese	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
3050000 3059900	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
	Altre entrate correnti n.a.c.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
4020000 4020100	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
7010000 7010100 7000000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9010000 9010200 9019900 9020000 9020100 9020400 9000000	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO						
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	33.058,00	0,00	33.058,00	0,00	33.058,00	0,00
	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
	Altre entrate per partite di giro	1.058,00	0,00	1.058,00	0,00	1.058,00	0,00
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	26.500,00	0,00	26.500,00	0,00	26.500,00	0,00
	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
	Depositi di/presso terzi	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
	TOTALE TITOLO 9	59.558,00	0,00	59.558,00	0,00	59.558,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.280.558,00	0,00	1.280.558,00	0,00	1.280.558,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	38.000,00	5.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	211.000,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	38.000,00	5.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	211.000,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.000,00	5.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	211.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2025

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	38.000,00	5.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	211.000,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	38.000,00	5.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	211.000,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.000,00	5.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	211.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	38.000,00	5.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	211.000,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	38.000,00	5.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	211.000,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.000,00	5.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	211.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
	01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
	04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2025

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
	01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
	04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
	01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
	04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	59.558,00	0,00	59.558,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	59.558,00	0,00	59.558,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.558,00	0,00	59.558,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2025

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	59.558,00	0,00	59.558,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	59.558,00	0,00	59.558,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.558,00	0,00	59.558,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2026

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	59.558,00	0,00	59.558,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	59.558,00	0,00	59.558,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.558,00	0,00	59.558,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
101 102 103 104 110 100	SPESE CORRENTI						
	Redditi da lavoro dipendente	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
	Acquisto di beni e servizi	144.000,00	0,00	144.000,00	0,00	144.000,00	0,00
	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre spese correnti	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
	Totale TITOLO 1	211.000,00	0,00	211.000,00	0,00	211.000,00	0,00
203 205 200	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	Contributi agli investimenti	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 2	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
501 500	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	Totale TITOLO 5	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
701 700	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
	Uscite per partite di giro	59.558,00	0,00	59.558,00	0,00	59.558,00	0,00
	Totale TITOLO 7	59.558,00	0,00	59.558,00	0,00	59.558,00	0,00
TOTALE		1.280.558,00	0,00	1.280.558,00	0,00	1.280.558,00	0,00

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

DUP

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2024-2026



INDICE

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.2 Quadro delle condizioni esterne

- 1.2.1 Obiettivi nazionali e regionali
- 1.2.2 l'iter costituente il Consiglio di bacino Valle del Chiampo
- 1.2.2 I Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo
- 1.2.3 L'attività e i servizi dell'Ente
- 1.2.4 Il nuovo assetto degli enti d'ambito
- 1.2.5 La regolazione tariffaria

1.3 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

- 1.3.1 Armonizzazione contabile
- 1.3.2 Analisi degli impegni già assunti
- 1.3.3 Le risorse della struttura operativa
- 1.3.4 Accordi di programma
- 1.3.5 Situazione economica e finanziaria degli Enti gestori

1.4 Indirizzi relativi a risorse, impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica

- 1.4.1 Fonti di finanziamento
- 1.4.2 Analisi delle risorse – trasferimenti correnti
- 1.4.3 Analisi delle risorse – entrate extratributarie
- 1.4.4 Analisi delle risorse – entrate in conto capitale
- 1.4.5 Analisi delle risorse – utilizzo avanzo di amministrazione
- 1.4.6 Analisi delle risorse – anticipazione da istituto tesoriere

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 20 - Fondi e accantonamenti
- Missione 50 - Debito Pubblico
- Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 - Servizi per conto terzi

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli enti sopracitati.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la relazione Previsionale e Programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL 267/2000 è sostituita dal DUP: il Documento Unico di programmazione.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è il primo documento di programmazione, attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell’Ente nel corso del Mandato ed in particolare per gli esercizi coperti dal Bilancio Pluriennale, è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella dell’Assemblea e la seconda pari a quella del **bilancio di previsione** (pertanto triennale).

La contabilità armonizzata

Il d.lgs. 126/2014 ha completato il percorso normativo delle nuove regole contabili per gli Enti locali, per rendere omogenei i principi della contabilità finanziaria di tutta la pubblica amministrazione italiana con i principi dell'Unione Europea.

Il Bilancio Armonizzato, in linea generale, avvicina il bilancio finanziario di competenza della pubblica amministrazione locale al bilancio di cassa dello Stato e quindi anche al bilancio economico-patrimoniale, favorendo aggregati omogenei sulla spesa comparabili per diversi enti, ambiti territoriali e paesi.

Dall’anno 2016 è entrata in vigore la nuova regola costituzione del pareggio di bilancio, inserita nell’art. 81 della Costituzione e articolata nella legge 243/2012, e conseguentemente l’entrata a regime delle nuove regole contabili di bilancio armonizzato di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i..

La regola del pareggio di bilancio, nella sua doppia valenza di pareggio di competenza e di cassa sul totale delle entrate e delle spese, nonché sulla parte di entrate correnti rispetto alle spese correnti e al rimborso dei debiti, comporta sostanzialmente il blocco dell’indebitamento per investimenti, salvo le eccezioni concordate con la regione nell’ambito della L. 243/2012.

La sezione strategica (SeS)

La SeS individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma del Consiglio di bacino, da realizzare nel corso del periodo amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- _ analisi delle condizioni esterne: l’iter costituente il Consiglio di bacino Valle del Chiampo, la composizione dell’Assemblea e la popolazione ricadente;
- _ analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell’ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2023/2025) e per ogni singola missione

coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, sono illustrati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023/2025.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2023/2025, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- _ valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento;
- _ fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.2 Quadro delle condizioni esterne

1.2.1 Obiettivi nazionali e regionali

Negli ultimi anni si è assistito ad una sempre maggiore definizione delle funzioni attribuite agli Enti di governo degli ambiti territoriali individuati dalle regioni per la regolamentazione del servizio idrico locale.

Le attività e gli adempimenti in capo agli enti d'ambito hanno senza dubbio subito un'impennata a seguito dell'entrata nel settore dell'Autorità dell'Energia Elettrica e il Gas (ora Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente - ARERA), alla quale l'art. 21, commi 13 e 19 del d.L. 201/2011, ha trasferito le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico, tra le quali in particolare quella di definire un sistema tariffario equo, certo, trasparente e non discriminatorio.

Sul finire dell'anno 2012, l'ARERA ha emanato un primo provvedimento in materia di tariffe del servizio idrico integrato: la deliberazione n. 585/2012/R/IDR, relativa all'approvazione del metodo tariffario transitorio per gli anni 2012 e 2013; con la deliberazione n. 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, ha provveduto ad adottare il metodo tariffario idrico e relative disposizioni di completamento, rendendo superato il previgente metodo per la determinazione delle tariffe idriche, il *Metodo normalizzato*, di cui al DM 1.8.1996.

Di recente, l'ente d'ambito ha visto ulteriormente rafforzato il suo ruolo, in seguito al nuovo quadro normativo introdotto dal d.L. 133/2014, che lo va a qualificare come soggetto giuridico fondamentale per il governo dell'Ambito territoriale per il servizio idrico; in particolare vengono rafforzate le competenze che l'Ente è chiamato ad esercitare sul servizio idrico, comprese la programmazione delle infrastrutture strategiche e la scelta delle forme di gestione.

Le norme introdotte dal D.L. citato, con riferimento al Servizio idrico Integrato, rispondono in primo luogo all'esigenza di portare finalmente a termine la riforma inaugurata oramai 20 anni fa con la c.d. legge Galli ma ancora, in più parti d'Italia, non giunta a completa attuazione, ed a consentire una più rapida ed efficace realizzazione degli interventi necessari a garantire una migliore erogazione del servizio, e ciò anche in considerazione delle scadenze imposte dall'Unione Europea con riferimento al settore della depurazione.

Con le nuove disposizioni viene ribadito e rafforzato il ruolo degli attuali enti d'ambito, con attribuzione di poteri pregnanti, volti anche alla semplificazione delle procedure necessarie a consentire l'effettuazione degli interventi programmati.

1.2.2 l'iter costituente il Consiglio di bacino Valle del Chiampo

La regolamentazione dei Consigli di bacino è contenuta nella Legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale la Regione ha dato applicazione alla disposizione contenuta nell'art.2, c. 186-bis, della L. n. 191 del 23/12/2009 (Finanziaria 2010), comma inserito dall'art. 1, c.

1-quinquies, del D.L.25/01/2010 n. 2, convertito con modificazioni dalla L. n. 42 del 26/03/2010: essa prevede che le Regioni trasferiscono con propria legge entro il 31/12/2010 (*) l'esercizio delle competenze in materia di servizio idrico previste dall'art. 142, c. 3, del D. Lgs. n. 152/2006 di cui sono titolari gli enti locali, esercizio attualmente trasferito in capo all'AATO dall'art.148, c. 1, del D. Lgs. qui citato.

(*) detto termine, inizialmente prorogato fino al 31/03/2011 dall'art. 1. commi 1 e 2, del D.L. n. 225 del 29/12/2010 (c.d. Decreto Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla L. n. 10 del 26/02/2011, è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2011 dall'art. 1, c. 1, del D.P.C.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25/03/2011, ed infine ancora prorogato al 31/12/2012 dall'art. 13, c.2, del D.L. 216 del 29/12/2011 convertito dalla L. 14/2012)

La legge in questione ha attribuito l'esercizio delle funzioni afferenti il governo del servizio idrico a nuovi enti denominati Consigli di bacino confermando l'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo nel quale ricadono i 13 comuni già facenti parte dell'AATO Valle del Chiampo.

E' stata quindi approvata da tutti i Consigli comunali dei Comuni ricadenti nell'ATO Valle del Chiampo la convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti approvata con deliberazione della Conferenza d'ambito n. 1 del 28/08/2012 e in data 29/10/2012 presso il Municipio di Arzignano i rappresentanti individuati da ciascun comune ricadente nell'ATO Valle del Chiampo hanno sottoscritto la convenzione per la cooperazione, dando così integrale applicazione entro i termini previsti a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1006 del 05/06/2012.

A seguito dell'avvenuta sottoscrizione da parte di tutti i 13 comuni ricadenti nell'ATO Valle del Chiampo della convenzione di cooperazione può dirsi avvenuta la formale costituzione del Consiglio di bacino Valle del Chiampo ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17/2012.

A far data dal 24/06/2013 il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo è divenuto pienamente operativo in quanto ha eletto il Presidente, cui spetta la rappresentanza legale del nuovo ente, ed i componenti del Comitato Istituzionale.

Nel 2014, avendo le elezioni amministrative riguardato 8 comuni dell'ATO Valle del Chiampo, si è proceduto al rinnovo degli organi e all'elezione del Comitato Istituzionale e del Presidente del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo a settembre 2014.

Con deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito n° 10 e 11 in data 19 settembre 2014 sono stati eletti quali componenti del Comitato istituzionale, il Sig. Cavaliere Gianluigi (Sindaco del Comune di Zermeghedo) e il Sig. Ceron Renato (Sindaco del Comune di Brendola), e il Presidente del Consiglio di Bacino, nella persona del dr. Giorgio Gentilin (Sindaco del Comune di Arzignano), tutti componenti dell'Organo assembleare.

A seguito di cessazione del mandato di rappresentanza del Sindaco di Zermeghedo, avvenuta nel mese di Ottobre 2015, con provvedimento dell'Assemblea è stato eletto il nuovo membro del Comitato istituzionale, nella persona del Sig. Dino Magnabosco (Sindaco del Comune di Montebello Vicentino).

A seguito di cessazione del mandato di rappresentanza del Sindaco del Comune di Brendola, con provvedimento dell'Assemblea n. 1 in data 21 febbraio 2017, è stato eletto il nuovo membro del Comitato istituzionale, nella persona del Sig. Luca Restello (Sindaco del Comune di Lonigo).

Con deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito n° 2 e 3 in data 25 luglio 2019 sono stati eletti quali componenti del Comitato istituzionale, il Sig. Dino Magnabosco (Sindaco del Comune di Montebello Vicentino) e il Sig. Trapula Gianfranco (Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore), e il Presidente del Consiglio di Bacino, nella persona della Sig.ra Alessia Bevilacqua (Sindaco del Comune di Arzignano), tutti componenti dell'Organo assembleare.

Denominazione: Consiglio di bacino "Valle del Chiampo".

Sede Operativa e legale: Piazza Libertà 12 – 36071 Arzignano (Vi).

Costituzione: Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Valle del Chiampo" sottoscritta in data 5 novembre 2011, rep. 3396.

1.2.2 I Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo

In conformità all'individuazione degli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato operata dalla Regione Veneto con legge regionale 27 aprile 2012, n° 17 "*Disposizioni in materia di risorse idriche*" i comuni aderenti sono 13.

Si riporta la tabella esplicativa dei Comuni afferenti al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" con l'indicazione della popolazione residente e delle quote di rappresentanza:

Comuni ATO "Valle del Chiampo"	Quote
Comune di Altissimo	22
Comune di Arzignano	244
Comune di Brendola	64
Comune di Chiampo	123
Comune di Crespadoro	14
Comune di Gambellara	32
Comune di Lonigo	148
Comune di Montebello Vicentino	62
Comune di Montecchio Maggiore	222
Comune di Montorso Vicentino	30
Comune di Nogarole Vicentino	11
Comune di San Pietro Mussolino	16
Comune di Zermeghedo	13
totale	1000

1.2.3 L'attività e i servizi dell'Ente

Ai sensi dell'art. 1 della Convenzione Costitutiva del Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale medesimo convengono di cooperare in conformità ai principi, criteri e modalità esposti nella convenzione, al fine di organizzare e gestire il servizio idrico integrato ai sensi del d.Lgs. 152/2005, n. 152 e s.m.i..

In particolare la cooperazione e l'organizzazione devono assicurare:

- a) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti gli enti partecipanti;
- b) livelli e standard di qualità dei servizi omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti;
- c) la gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito territoriale ottimale di cui al comma 1 sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- d) la protezione, la salvaguardia e utilizzazione ottimale delle risorse idriche;
- e) l'unitarietà del regime tariffario all'interno delle singole gestioni del bacino, determinato in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- f) la definizione e l'attuazione di un programma d'investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi idrici.

Agli attuali Consiglio di bacino sono attribuite le medesime competenze che erano in capo alle sopresse AATO in tema di organizzazione, programmazione e controllo del Servizio Idrico integrato.

Tra i compiti rientrano la pianificazione degli investimenti, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito e la definizione della tariffa per consentire il reperimento delle risorse necessarie all'attuazione della pianificazione.

Il Consiglio di Bacino controlla che i Gestori realizzino gli investimenti programmati, mantengano gli standard tecnici ed organizzativi adeguati ed applichino correttamente la tariffa approvata.

1.2.4 Il nuovo assetto degli Enti d'Ambito

La normativa in materia di gestione del Servizio idrico integrato (S.I.I.) è stata interessata da un recente intervento normativo che con il d.l. 133/2014 ha modificato in maniera significativa alcuni articoli del TUA 152/2006, in particolare:

- ha eliminato ogni riferimento alle sopresse Autorità d'Ambito che vengono sostituite nel testo dagli enti di governo dell'ambito;
- con l'art. 147, comma 1, ha sancito l'obbligo per gli enti locali di aderire all'ente di governo dell'ATO di riferimento;
- ha stabilito il principio, riportato dall'art. 147, comma 2, lettera b), dell'unicità della gestione per ciascun ATO in luogo di quello dell'unitarietà, da conseguire secondo le disposizioni contenute nel nuovo articolo 172 del d.Lgs 152/2006;
- l'art. 149-bis (affidamento del servizio) chiarisce che l'affidamento del servizio idrico integrato al gestore unico di ambito, di competenza dell'ente di governo dell'ambito, avviene nelle forme previste dall'ordinamento europeo, provvedendo all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;
- l'art. 151, infine, riguarda l'intervenuta attribuzione all'ARERA delle competenze in materia di regolazione e controllo del settore idrico, con particolare riferimento all'adozione delle convenzioni tipo, con relativi disciplinari; l'art. 151, comma 3, del TUA prevede che le convenzioni esistenti devono essere integrate in conformità alle previsioni di cui al comma 2, secondo le modalità stabilite dall'Autorità nazionale per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico.

Novità significative sono state introdotte anche dalla legge di stabilità per il 2015 (L. 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato") che è intervenuta specificatamente nella promozione dei processi di aggregazione e rinforzo delle gestioni industriali dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. In particolare la legge di stabilità 2015 integra ed introduce ulteriori obblighi e cogente a quanto già definito nel D.L. 133/2014 e nell'ormai consolidato art. 34 del D.L. 179/2012 (convertito con L. 221/2012) che norma specificatamente gli affidamenti di reti, nonché da quanto già introdotto dalla legge di stabilità 2014.

1.2.5 La regolazione tariffaria

Con il D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito dalla L. n. 214 del 22/12/2011 all'art. 21 sono state trasferite con effetto dal 06/12/2011 all'Autorità nazionale per l'energia elettrica ed il gas (per brevità AEEG) le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, demandando ad un successivo DPCM l'individuazione delle funzioni da trasferire (co. 19).

Il D.p.c.m. 20/07/2012 attuativo dell'art. 21, co. 19, del D.L. 201/2011 ha precisato che :

- le funzioni di regolazione e di controllo trasferite riguardano il servizio idrico integrato, ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali;
- l'ARERA definisce le componenti di costo per la determinazione della tariffa del SII ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono;

- predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa;
- approva le tariffe predisposte dal soggetto competente;

L'art. 154, co.4, del D.Lgs.152/2006 nel testo sostituito dall'art. 34, co.29, del D.L. 179 del 18/10/2012 convertito dalla L.n. 221 del 17/12/2012, prevede che:

«4. Il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas».

Nel riassetto delle competenze in tema di regolazione del SII è da segnalare l'attribuzione ai Consigli di Bacino delle funzioni di predisposizione e adozione delle tariffe del servizio idrico integrato per i periodi regolatori stabiliti e secondo il metodo approvato dall'ARERA.

Con la deliberazione n. 683/2013 l'ARERA ha definito il Metodo tariffario idrico (MTI), prevedendo che gli enti d'ambito predispongono il calcolo tariffario distintamente per ciascuno dei due gestori dell'ATO Valle del Chiampo per il biennio 2014/2015.

L'aspetto più peculiare è stato quello collegato all'ambito di applicazione del MTT, che non riguarda più il SII strettamente inteso (acquedotto, fognatura e depurazione ad uso esclusivamente civile), ma è stato esteso fino a ricomprendere tra le attività tariffate anche le c.d. altre attività idriche e quindi servizi in precedenza non oggetto di tariffazione regolata; com'è noto i bilanci di entrambe le società evidenziano la preponderanza in termini economici dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali (provenienti dal distretto industriale del trattamento della concia delle pelli) gestiti mediante impianti/infrastrutture dedicate o miste. Per entrambi i gestori la rilevanza industriale, patrimoniale ed economica del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali è fortemente prevalente rispetto alla gestione del Servizio Idrico Integrato delle utenze civili. Si tratta in entrambi i casi di aziende, a totale partecipazione pubblica, caratterizzate da peculiarità gestionale in quanto le attività sono fin dalla loro istituzione in via prevalente orientate al soddisfacimento dei fabbisogni idrici, di collettamento e soprattutto depurativi del settore industriale conciario.

La principale differenza tra i due gestori è che:

- Medio Chiampo per il servizio di fognatura delle acque reflue industriali utilizza solo reti miste domestiche /industriali;
- Acque del Chiampo per il servizio di acquedotto e fognatura delle acque industriali utilizza prevalentemente reti duali esclusive/separate.

Ciò premesso, la classificazione delle attività svolte ai sensi dell'art. 1 dell'allegato A della deliberazione 643/2013, è stata eseguita nel seguente modo:

SOCIETA' ACQUE DEL CHIAMPO SPA (che utilizza reti duali):

Sono state classificate come "attività del SII" e quindi oggetto di tariffazione regolata le seguenti attività:

- Captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili;
- Fognatura e depurazione delle acque reflue con rete separata per gli usi civili, nonché fognatura e depurazione ad usi misti civili e industriali per il territorio di Montecchio Maggiore, Brendola e Lonigo, dove non sono presenti reti duali di recapito dei reflui ai depuratori;
- La realizzazione degli allacci idrici e fognari;
- Le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano svolte mediante infrastrutture dedicate (fognature bianche), e di pulizia e di manutenzione delle caditoie stradali;
- Captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso industriale, realizzata mediante rete duale dedicata nel territorio di Chiampo, Montorso Vicentino ed Arzignano;

Sono state classificate come "altre attività idriche" e quindi oggetto di tariffazione regolata le seguenti attività:

- Il trasporto e la vendita d'acqua con autobotte;

- L'installazione e gestione delle case dell'acqua;
- L'installazione e gestione delle bocche antincendio;
- Trattamento percolato da discarica;
- Trattamento rifiuti liquidi o bottini;
- Spurgo pozzi neri;
- Esecuzione di lavori conto terzi (che iscrivono a patrimonio tali infrastrutture);
- Rilascio autorizzazione allo scarico;
- Attivazione, disattivazione e riattivazione forniture, preventivi, sopralluoghi e verifiche;
- Attività di gestione delle morosità (invio solleciti, sospensione e riattivazione fornitura)

L'attribuzione di costi e ricavi nonché la valorizzazione dei cespiti ad essi collegati è avvenuta considerando detta classificazione nonché la percentuale di incidenza in termini di costi/ricavi delle indicate attività pari al 39 % circa del totale delle attività del gestore Acque del Chiampo.

A differenza della compilazione dei dati del 2011 per MTT, nel compilare i dati 2012-2013 i ricavi e costi di allacciamento e le acque meteoriche sono stati considerati tra le attività del SII:

- I servizi di fognatura e depurazione industriale eseguiti mediante infrastrutture dedicate che costituiscono centro di costo contabile diretto e quindi separato rispetto al SII, ed i correlati costi/ricavi sono stati classificati ed indicati nell'ambito delle "altre attività non idriche", in quanto come già evidenziato rispetto a queste attività le infrastrutture in questione, totalmente separate, risultato di proprietà del gestore. Per questi servizi offerti all'utenza il gestore applica una tariffa che risponde al criterio della copertura integrale dei costi ed al principio di "chi inquina paga".

SOCIETA' MEDIO CHIAMPO SPA (che utilizza reti miste):

Sono state classificate come "attività del SII" e quindi oggetto di tariffazione regolata le seguenti attività:

- Captazione, adduzione, vendita di acqua all'ingrosso, distribuzione e vendita di acqua agli utenti finali;
- Fognatura nera e mista, vendita all'ingrosso del medesimo servizio;
- Depurazione e vendita all'ingrosso del medesimo servizio, anche ad usi misti civili e industriali;
- Servizi di misura;
- Realizzazione di allacciamenti idrici e fognari;
- Fornitura di acqua alle utenze industriali;

Sono state classificate come "altre attività idriche" e quindi oggetto di tariffazione regolata le seguenti attività:

- Spurgo pozzi neri;
- Esecuzione di lavori conto terzi (che iscrivono a patrimonio tali infrastrutture);
- Rilascio autorizzazioni allo scarico;
- Attivazione, disattivazione e riattivazione forniture, preventivi, sopralluoghi e verifiche;attività di gestione della morosità (invio solleciti, sospensione e riattivazione fornitura);
- Smaltimento fanghi;
- Fornitura di ossigeno liquido;
- Altre attività residuali.

Non disponendo il gestore di una contabilità separata per servizi e centri di costo, si è proceduto all'attribuzione dei costi e dei ricavi tra le varie attività sia in relazione all'anno 2012 che in relazione all'anno 2013 tenendo conto dell'incidenza delle singole attività svolte in termini di ricavi ed ad un'attribuzione dei costi su base proporzionale all'incidenza dei ricavi individuati, ad eccezione per alcune singole voci direttamente riconducibili alla singola attività gestita.

La contabilizzazione degli allacci e dei relativi contributi in particolare non è mutata rispetto all'anno 2011 e la relativa rappresentazione è stata fatta coerentemente alla determinazione

tariffaria del biennio 2012/2013. Il gestore non capitalizza né i costi né i ricavi dei contributi di allacciamento. Ai fini del calcolo tariffario, si è proceduto quindi a porre la voce di ricavo del conto economico 2013/2013 correlato alla realizzazione degli allacci dell'acquedotto e fognatura nella colonna CFP del codice 5- condutture del modello di stratificazione.

Per il gestore Medio Chiampo dunque tutte le attività svolte rientrano nella regolazione tariffaria secondo il metodo deciso dall'Autorità nazionale.

Un'altra significativa novità prevista dal MTI è che lo schema regolatorio comprende anche il programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D. Lgs. 153/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio; una volta definito il rapporto tra fabbisogno di investimenti dal 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti, è possibile selezionare le regole di determinazione tariffaria applicabili nel quadro regolatorio di pertinenza. Con determinazione n. 3/2014 – DSID del 07/03/2014 l'Autorità nazionale ha approvato lo schema tipo di programma degli interventi (allegato 1) in conformità al quale il Consiglio di Bacino ha provveduto a redigere il PdI da trasmettere all'AEESGSI per l'approvazione. Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha formulato gli obiettivi e acquisito la proposta di ciascun gestore riguardo agli interventi nel rispetto dei criteri stabiliti dall'ARERA con determina 3/2014.

Si evidenzia, poi, che il Piano d'Ambito adottato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 9 del 29/12/2011, che comprendeva in modo unitario entrambe le gestioni operanti nell'ATO Valle del Chiampo, era stato redatto inserendo esclusivamente le opere infrastrutturali riferite ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione civile così come previsto dal Metodo tariffario normalizzato, ed escludendo dalla pianificazione le opere infrastrutturali relative agli usi non civili (in particolare l'acquedotto, la fognatura e la depurazione industriale).

L'aggiornamento del Programma degli Interventi è avvenuto considerando l'allargamento del perimetro delle attività oggetto di regolazione tariffaria in base al MTI, con effetti abbastanza significativi sia per il Gestore Acque del Chiampo per il quale dal 2012 le seguenti attività rientrano nella regolazione tariffaria definita dall'ARERA:

- Fognatura e depurazione ad usi misti civili ed industriali per il territorio di Montecchio Maggiore. Brendola e Lonigo, dove non sono presenti reti duali di recapito dei reflui ai depuratori;
- Captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso industriale, realizzata mediante rete duale dedicata nel territorio di Chiampo, Montorso ed Arzignano;

sia per il gestore Medio Chiampo per il quale dal 2012 tutte le attività svolte rientrano nella regolarizzazione tariffaria definita dall'ARERA.

Sono state, dunque, inserite per Acque del Chiampo anche le opere e gli adeguamenti riferiti all'uso industriale dell'acqua, non previsti nel PdA rev. 2011, ed in generale è stata fatta una rivisitazione complessiva delle opere programmate, mentre per il gestore Medio Chiampo sono state dunque previste ex novo le opere e gli adeguamenti riferiti all'uso industriale dell'acqua, non previsti nel PdA rev. 2011, ed in generale è stata fatta una rivisitazione complessiva delle opere programmate.

Con provvedimenti n. 5 e 6 del 22 aprile 2014 sono stati approvati gli atti per la predisposizione tariffaria dei gestori Acque del chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A. ai sensi della deliberazione ARERA n. 643/2013 e con provvedimento dell'autorità n° 219 in data 16 maggio 2014 gli stessi sono stati approvati e sono state di conseguenza adottate le tariffe per il biennio 2014/2015.

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 e correlato Allegato A, l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI -2) per la predisposizione delle tariffe negli anni 2016-2019, prevedendo a tal fine che l'ente d'ambito adotti uno schema regolatorio composto dai seguenti atti:

- programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019 nonché per il periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio;
- piano economico-finanziario (PEF), composto da piano tariffario, conto economico e rendiconto finanziario, e contenente, con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, la previsione annuale dei proventi da tariffa, l'esplicitazione dei correlati valori del moltiplicatore tariffario θ e del vincolo ai ricavi del gestore;
- la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento

e proceda, una volta definito il rapporto tra fabbisogno di investimenti dal 2016 al 2019 ed il valore delle infrastrutture esistenti, a selezionare le regole di determinazione tariffaria applicabili nel quadro regolatorio di pertinenza.

Con provvedimenti n. 5 e 6 del 21 Giugno 2016 sono stati approvati gli atti per la predisposizione tariffaria dei gestori Acque del Chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A. ai sensi della deliberazione ARERA n. 664/2015 e con provvedimento dell'autorità n° 543 in data 29 Settembre 2016 gli stessi sono stati approvati e sono state di conseguenza adottate le tariffe per il quadriennio 2016/2019.

Con delibera n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 918/2017), l'ARERA ha individuato le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, integrando l'Allegato A del MTI-2, anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico. In particolare, la Delibera disciplina i criteri da seguire per l'aggiornamento di talune componenti di costo ammesse al riconoscimento tariffario tenuto conto dei dati desumibili dal bilancio dell'anno (a-2) e della quantificazione di taluni parametri monetari e finanziari sempre nel rispetto del principio di full cost recovery.

Con Determina n. 1/2018-DSID del 29/03/2018 (Determina 1/2018-DSID) l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 ai sensi delle Deliberazioni 917/2017 e 918/2017.

Con provvedimenti 2 e 3 del 29 maggio 2018 sono stati approvati gli atti di predisposizione e aggiornamento tariffario per il periodo 2018-2019 dei gestori Acque del Chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A. ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017 e con provvedimento dell'autorità n° 392 in data 19 luglio 2018 gli stessi sono stati approvati e sono state di conseguenza aggiornate le tariffe per il biennio 2018/2019.

Con deliberazione n.917/2017/R/idr l'ARERA ha definito la regolazione della qualità tecnica, che sono state recepite in sede di aggiornamento dello specifico schema regolatorio secondo i limiti e le modalità ivi indicate.

Con deliberazione 665/2017/R/idr sono stati definiti i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al TICSII secondo le seguenti disposizioni:

- riclassificare le tipologie di utenze domestiche e non domestiche secondo quanto previsto, rispettivamente, all'Articolo 3 e all'Articolo 8 dell'Allegato A (d'ora in avanti TICSII);
- definire l'articolazione tariffaria applicata all'utenza domestica residente secondo i criteri di cui al Titolo 2 del TICSII, utilizzando, ai fini dell'individuazione della quota variabile del corrispettivo, il criterio pro-capite nei termini di cui all'Articolo 3 del TICSII;

- definire l'articolazione tariffaria applicata all'utenza non domestica secondo i criteri definiti al Titolo 3 del TICSİ;
- definire per le utenze non domestiche autorizzate allo scarico dei propri reflui industriali in pubblica fognatura i relativi corrispettivi per il servizio di collettamento e depurazione sulla base dei criteri e delle modalità di cui al Titolo 4 del TICSİ;
- verificare, nello svolgere le attività di cui ai punti sub a), b), c) e d) il rispetto dei vincoli indicati al Titolo 5 del TICSİ, volti a disciplinare gli effetti sui ricavi del gestore della riforma recata dal provvedimento in oggetto;
- adottare con proprio atto deliberativo di approvazione la struttura dei corrispettivi da applicare, a decorrere dal 1 gennaio 2018, agli utenti del servizio idrico integrato;
- comunicare all'Autorità la nuova articolazione tariffaria, trasmettendo, ai fini della relativa approvazione, i seguenti atti:
 1. l'atto o gli atti di approvazione della nuova struttura dei corrispettivi elaborata secondo le disposizioni di cui al provvedimento in oggetto;
 2. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, sulla base dei dati e delle informazioni utilizzate.

Con provvedimento dell'Assemblea d'Ambito n. 5 in data 16 ottobre 2018 è stata approvata l'articolazione tariffaria ai sensi del TICSİ per i gestori Acque del Chiampo SpA e Medio Chiampo SpA.

Con Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 e correlato Allegato A, l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI -3) per la predisposizione delle tariffe negli anni 2020-2023, definendo, tra gli obiettivi il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento.

Con la successiva delibera n. 235/2020/R./IDR del 23/6/2020 (l'allegato A) degli schemi regolatori è stato integrato, prevedendo le misure urgenti nel Servizio Idrico Integrato, alla luce dell'emergenza COVID-19.

Con Determina n. 1/2020-DSID del 29 giugno 2020 l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr

In attuazione di quanto previsto dalla procedura di predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023 nell'ATO Valle del Chiampo operano le seguenti aziende gestrici del S.I.I. (Gestori):

- Acque del Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Lonigo, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino);
- Medio Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Gambellara, Montebello Vicentino e Zermeghedo);

Il Consiglio di bacino Valle del Chiampo ha:

1. raccolto e validato i dati tariffari relativi ai bilanci 2018 e 2019 forniti dal Gestore Acque del Chiampo, integrandoli o modificandoli ove necessario;
2. definito degli obiettivi e acquisito la proposta del gestore Acque del Chiampo riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, redigendo il Programma degli interventi (PDI) e il Piano delle Opere Strategiche (POS);
1. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità tecnica, ed in particolare i) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali, ii) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e iii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante;

2. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità contrattuale, ed in particolare: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e ii) standard generali che indicano le percentuali minima di utenti ai quali deve essere garantita la prestazione richiesta entro un determinato tempo;
3. redatto una relazione di accompagnamento al Piano degli Interventi e al Piano delle Opere strategiche che ripercorre la metodologia applicata nell'individuazione degli interventi programmati e la definizione degli obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021;
4. verificato ed accolto l'istanza per costi eccezionali presentata dal Gestore Acque del Chiampo con propria nota prot. 11928 del 08/06/2020 per il riconoscimento nel VRG 2020 e 2021 dei maggiori costi sostenuti negli anni 2018 e 2019 per fronteggiare l'emergenza PFAS nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 27.1 lettera f) del MTI-3, alla quale si rimanda integralmente, e che costituisce parte integrante della documentazione a supporto della predisposizione tariffaria per gli anni 2020 e 2021;
5. verificato ed accolto l'istanza per costi incrementali legati all'emergenza COVID-19 (OPCOVID) presentata dal Gestore Acque del Chiampo con propria nota prot. 20101 del 30/09/2020 per il riconoscimento nel VRG 2020 della stima dei maggiori costi da sostenere per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19 e comprensiva della detrazione dei minori oneri annessi al ricorso alla FIS da parte del Gestore, ai sensi dell'art. 18.12 dell'All. A alla Del. 580/2019/R/idr. Per i dettagli si rimanda integralmente alla detta istanza, che costituisce parte integrante della documentazione a supporto della predisposizione tariffaria per l'anno 2020;
6. individuata la predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023 nell'osservanza del MTI-3;
7. redatto il Piano economico finanziario;
8. redatto una relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata nella predisposizione tariffaria.

ACQUE DEL CHIAMPO RISULTATI MTI-3

Con riferimento al risultato dell'applicazione del MTI-3 al Gestore Acque del Chiampo si evidenziano i seguenti risultati:

SCHEMA REGOLATORIO (ART.5 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

In relazione:

- al livello degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi 2020-2023 (allegato al presente provvedimento);
- al valore $VRG_{2018}/pop + 0,25popflut$ pari a 198

Acque del Chiampo si posiziona nel quadrante regolatorio V che prevede un incremento tariffario massimo dell'6,2%.

FONDO NUOVI INVESTIMENTI (ARTT. 14 e 15 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare della componente FNI, incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI). In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare nel corso degli anni 2020-2023, l'Ente d'Ambito ritiene di dover riconoscere il parametro ψ pari a 0,4.

Il valore del FoNI calcolato è stato comunque decurtato al fine di contenere l'incremento tariffario.

	UdM	2020	2021	2022	2023
FoNIa calcolato	euro	804.365	1.217.164	1.449.787	1.998.313
FoNIa riconosciuto	euro	804.365	452.239	539.791	564.623

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART. 27 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

I conguagli tariffari sono stati calcolati in base alle annualità 2018 e 2019, che hanno effetto sulle tariffe dell'anno a+2. Ai fini di contenere gli incrementi tariffari si è ritenuto opportuno distribuire lo sviluppo dei conguagli nel periodo 2020-2023 come riportato nella tabella seguente:

	UdM	2020	2021	2022	2023
RcTOTa calcolato (include inflazione)	euro	556.084	872.483	868.146	639.167
RcTOTa	euro	500.000	0	500.000	639.167

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (ART. 3 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Stante le assunzioni determinate si riporta il theta da applicare alle tariffe 2019 negli anni 2020 - 2021:

	UdM	2020	2021	2022	2023
9a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,003	1,018	1,058	1,079

MEDIO CHIAMPO RISULTATI MTI-3

Con riferimento al risultato dell'applicazione del MTI-3 al Gestore Medio Chiampo si evidenziano i seguenti risultati:

SCHEMA REGOLATORIO (ART.5 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

In relazione:

- al livello degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi 2020-2023 (allegato al presente provvedimento);
- al valore $VRG^{2018}/pop + 0,25pop_{fiut}$ pari a 1000

Medio Chiampo si posiziona nel quadrante regolatorio V che prevede un incremento tariffario massimo dell'6,2%.

FONDO NUOVI INVESTIMENTI (ARTT. 14 e 15 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare della componente FNI, incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI). In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare nel corso degli anni 2020-2023, l'Ente d'Ambito ritiene di dover riconoscere il parametro ψ pari a 0,8.

Il valore del FoNI calcolato è stato comunque decurtato al fine di contenere l'incremento tariffario.

	UdM	2020	2021	2022	2023
FoNI^a riconosciuto	euro	3.799.734	2.067.651	1.640.979	2.224.358
FoNI ^a calcolato	euro	804.365	1.217.164	1.449.787	1.998.313

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART. 27 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Voci	2020	2021	2022	2023
Rc_{TOT}^a	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422
Rc_{TOT}^a calcolato (include inflazione)	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422
Rc_{TOT}^a da input per calcoli finali	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422

Per quanto riguarda i conguagli afferenti ai volumi, si registra un livello di volumi fatturati per il 2018 e 2019 a consuntivo più elevato rispetto a quanto riconosciuto nel 2018 e 2019 sulla base dei volumi fatturati a consuntivo negli anni a-2 (2016 e 2017).

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (ART. 3 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Stante le assunzioni determinate si riporta il theta da applicare alle tariffe 2019 negli anni 2020 - 2021:

	2020	2021	2022	2023
θ^a predisposto				
dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	0,869	0,856	0,907	0,923

ARERA con propria Delibera n. 606 del 29/12/2020 ha approvato la predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023, proposto dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per il Gestore Acque del Chiampo SpA.

ARERA con propria Delibera n. 253 del 15/06/2021 ha approvato la predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023, proposto dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per il Gestore Medio Chiampo SpA.

Con Delibera n. 639/2021/R/IDR del 30/12/2021 l'Autorità ha approvato le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3).

Con successiva Delibera 229/2022/R/idr del 24 maggio 2022 l'Autorità introdotto misure urgenti, in esito al procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici".

Con Determina n. 1/2022-DSID del 18 marzo 2022 l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr.

In attuazione di quanto previsto dalla procedura di aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023 nell'ATO Valle del Chiampo operano le seguenti aziende gestrici del S.I.I. (**Gestori**):

- **Acque del Chiampo S.p.A.** (nei Comuni di Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Lonigo, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino);
- **Medio Chiampo S.p.A.** (nei Comuni di Gambellara, Montebello Vicentino e Zermeghedo);

Il Consiglio di bacino Valle del Chiampo ha:

1. raccolto e validato i dati tariffari relativi ai bilanci 2020 e 2021 forniti dei gestori, integrandoli o modificandoli ove necessario;
2. definito degli obiettivi e acquisito le proposte dei gestori Acque del Chiampo e Medio Chiampo riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, redigendo il Programma degli interventi (PdI) e il Piano delle Opere Strategiche (POS);
3. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità tecnica, ed in particolare
 - i) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali,
 - ii) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e
 - iii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante;
4. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità contrattuale, ed in particolare:
 - i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e
 - ii) standard generali che indicano le percentuali minima di utenti ai quali deve essere garantita la prestazione richiesta entro un determinato tempo;
5. redatto per entrambi i gestori una relazione di accompagnamento al Piano degli Interventi e al Piano delle Opere strategiche che ripercorre la metodologia applicata nell'individuazione degli interventi programmati e la definizione degli obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023;
6. della documentazione a supporto della predisposizione tariffaria per l'anno 2022 e 2023;
7. individuato l'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il periodo 2022-2023 nell'osservanza del MTI-3 per entrambi i gestori;
8. redatto il Piano economico finanziario per entrambi i gestori;
9. redatta una relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata nella predisposizione tariffaria di entrambi i gestori;
10. verificati e accolti il Piano degli Interventi, il Piano delle Opere Strategiche e la relativa Relazione di accompagnamento proposti dai gestori.

Nello svolgimento delle attività assegnate per l'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2022-2023 questo Ente è risultato impossibilitato a rispettare il termine del 30 aprile 2022, stabilito dall'Autorità come termine ultimo anche a causa della complessa situazione economica determinatasi a seguito dei repentini aumenti dei costi dell'energia elettrica e del gas.

Conseguentemente il processo di acquisizione e quindi di verifica dei dati acquisiti ha dovuto attendere i tempi tecnici necessari che si sono protratti durante tutto il mese di ottobre 2022 consentendo all'Ente d'Ambito l'elaborazione in via definitiva dei dati tariffari solo successivamente la data indicata.

Con riferimento al risultato dell'applicazione del MTI-3 al Gestore Acque del Chiampe si evidenziano i seguenti risultati:

Per entrambi i gestori l'Assemblea del Consiglio di Bacino Valle del Chiampe è andata in approvazione il 10.11.2022 con i seguenti risultati.

Con riferimento al risultato dell'applicazione del MTI-3 al Gestore Acque del Chiampe approvato con delibera n. 5 del 10.11.2022 dell'Assemblea d'ambito si evidenziano i seguenti risultati:

SCHEMA REGOLATORIO (ART.5 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

In relazione:

- al livello degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi 2020-2023 (allegato al presente provvedimento);
- al valore $VRG^{2018}/pop + 0,25pop_{flut}$ pari a 198.

Acque del Chiampe si posiziona nel quadrante regolatorio V che prevede un incremento tariffario massimo dell' 6,2%.

FONDO NUOVI INVESTIMENTI (ARTT. 14 e 15 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare della componente FNI, incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare nel corso degli anni 2022-2023, l'Ente d'Ambito ritiene di dover riconoscere il parametro ψ pari a 0,4.

Il valore del FoNI calcolato è stato comunque decurtato al fine di contenere l'incremento tariffario.

	UdM	2022	2023
FoNI ^a calcolato	euro	728.378	556.112
FoNI^a riconosciuto	euro	0	0

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART. 27 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

I conguagli tariffari sono stati calcolati in base alle annualità 2020 e 2021, che hanno effetto sulle tariffe dell'anno $a+2$. Ai fini di contenere gli incrementi tariffari si è ritenuto opportuno distribuire lo sviluppo dei conguagli nel periodo 2022-2023, come riportato nella tabella

seguente, e di procrastinare il riconoscimento di una quota di conguagli al quarto periodo regolatorio ($R_{c_{post}} 2023$ pari a euro 633.247).

Voci	2022	2023
$R_{c_{TOT}}^a$	519.000	1.610.000
$R_{c_{TOT}}^a$ calcolato (include inflazione)	1.590.372	1.082.925
$R_{c_{TOT}}^a$ da input per calcoli finali	519.000	1.610.000

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (ART. 3 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Stante le assunzioni determinate si riporta il theta da applicare alle tariffe 2019 negli anni 2022 – 2023:

	2022	2023
9 a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR e ss mm ii	1,079	1,144

Con riferimento al risultato dell'applicazione del MTI-3 al Gestore Medio Chiampo approvato con delibera n. 6 del 10.11.2022 dell'Assemblea d'ambito si evidenziano i seguenti risultati:

SCHEMA REGOLATORIO (ART.5 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

In relazione:

- al livello degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi 2020-2023 (allegato al presente provvedimento);
- al valore $VRG^{2018}/pop + 0,25pop_{flut}$ pari a 1000.

Medio Chiampo si posiziona nel quadrante regolatorio V che prevede un incremento tariffario massimo pari al 6,2%.

FONDO NUOVI INVESTIMENTI (ARTT. 14 e 15 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare della componente FNI, incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare nel corso degli anni 2022-2023, l'Ente d'Ambito ritiene di dover riconoscere il parametro ψ pari a 0,8.

Il valore del FoNI calcolato è stato comunque decurtato al fine di contenere l'incremento tariffario.

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART. 27 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

I conguagli tariffari sono stati calcolati in base alle annualità 2020 e 2021, che hanno effetto sulle tariffe dell'anno a+2. Ai fini di contenere gli incrementi tariffari si è ritenuto opportuno distribuire lo sviluppo dei conguagli nel periodo 2022-2023, come riportato nella tabella seguente, e di procrastinare il riconoscimento di una quota di conguagli al quarto periodo regolatorio ($R_{c_{post}} 2023$ pari a euro 721.300).

Voci	2022	2023
$R_{c_{TOT}}^a$	5.950	2.167.340
$R_{c_{TOT}}^a$ calcolato (include inflazione)	2.218.594	675.996
$R_{c_{TOT}}^a$ da input per calcoli finali	5.950	2.167.340

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (ART. 3 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Stante le assunzioni determinate si riporta il theta da applicare alle tariffe 2019 negli anni 2022 - 2023:

	2022	2023
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/idr e ss mm ii	0,909	0,966

Con deliberazione n. 398/2023/R/IDR del 12 Settembre 2023 ARERA ha approvato gli schemi regolari per gli anni 2022 e 2023 per entrambi i gestori.

1.3 Quadro delle condizioni interne dell'ente.**1.3.1 Armonizzazione contabile**

Nel rispetto della nuova normativa in materia di armonizzazione contabile introdotta dal D.Lgs. 118/2011, così come modificata con D.Lgs. 126/2014, a decorrere dall'esercizio 2016 il bilancio di previsione è redatto solamente secondo i nuovi schemi contabili.

La riclassificazione del bilancio di previsione effettuata a valere sull'esercizio 2015, ai soli fini conoscitivi, ha previsto l'introduzione, per un maggior dettaglio, nell'elenco dei capitoli di entrata e di uscita fino al 5° livello del nuovo piano dei conti finanziario (ex D.Lgs. 126/2014), procedendo ad una nuova numerazione degli stessi per rendere la gestione delle entrate e delle uscite il più trasparente possibile, alla luce anche delle novità contabili introdotte dalla normativa.

1.3.2 Analisi degli impegni già assunti

Di seguito si riporta una tabella con l'indicazione degli investimenti già finanziati negli esercizi precedenti unitamente alle fonti di finanziamento.

Opere finanziate negli anni precedenti

Descrizione opera		Anno di impegno fondi	Importo	Fonte di finanziamento
2	Accordo integrativo per la realizzazione degli impianti di trattamento fanghi e per la dismissione delle discariche	2013	1.285.000,00	Contributo dello Stato
3	Accordo integrativo per la realizzazione degli impianti di trattamento fanghi e per la dismissione delle discariche	2014	1.285.000,00	Contributo dello Stato
4	Accordo integrativo per la realizzazione degli impianti di trattamento fanghi e per la dismissione delle discariche	2015	1.285.000,00	Contributo dello Stato

1.3.3 Risorse della struttura operativa

Il direttore individuato nel rispetto delle norme in materia di conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, previa procedura comparativa, è stato nominato dall'Assemblea con provvedimento n° 6 del 30 novembre 2020 per un periodo di anni tre, eventualmente prorogabile di un altro anno.

Il funzionamento complessivo della struttura operativa, nel perseguimento dell'ottica di massima razionalizzazione delle spese, sarà garantito con il conferimento degli incarichi strettamente necessari ed indispensabili tenuto conto delle esigenze previste dall'attività dell'ente

Con provvedimento del Comitato Istituzionale n° 13 in data 29 settembre 2016 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018, del piano occupazionale del Consiglio di Bacino ed è stata avviata la procedura per il reclutamento di un collaboratore amministrativo a tempo indeterminato e a tempo pieno al fine di dotare la struttura di personale stabile e assicurare così tutte le esigenze permanenti legate al fabbisogno ordinario in via continuativa.

Procedura che si è conclusa con l'assunzione di un collaboratore amministrativo (cat. B3) a tempo pieno a decorrere dal 19 dicembre 2016.

L'andamento del costo di funzionamento della struttura operativa (considerata a budget) dell'ente è stata negli anni la seguente:

BUDGET 2015		
Struttura operativa 2015		previsione 2015
personale	31.779,39	66.952,72
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.357,73	
direzione	30.381,60	
consulenza contabile	9.150,00	30.286,50
elaborazione calcoli tariffari	18.300,00	
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	97.239,22	97.239,22

BUDGET 2016		
Struttura operativa 2016		previsione 2016
personale	30.000,00	64.671,73
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.357,73	
direzione	29.880,00	
elaborazione calcoli tariffari	25.000,00	27.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	92.508,23	92.508,23

BUDGET 2017		
Struttura operativa 2017		previsione 2017
personale	32.500,00	67.171,73
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.357,73	
direzione	29.880,00	
elaborazione calcoli tariffari	10.000,00	12.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	80.008,23	80.008,23

BUDGET 2018		
Struttura operativa 2018		previsione 2018
personale	38.000,00	72.671,73
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.357,73	
direzione	29.880,00	
elaborazione calcoli tariffari	10.000,00	12.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	85.508,23	85.508,23

Per gli anni 2019-2021 il budget proposto è il seguente:

BUDGET 2019		
Struttura operativa 2019		previsione 2019
personale	58.000,00	92.814,00
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.500,00	
direzione	29.880,00	

elaborazione aggiornamenti tariffari	10.000,00	12.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	105.650,50	105.650,50

BUDGET 2020		
Struttura operativa 2020		previsione 2020
personale	38.000,00	72.814,00
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.500,00	
direzione	29.880,00	
elaborazione aggiornamenti tariffari	20.000,00	32.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	95.650,50	

BUDGET 2021		
Struttura operativa 2021		previsione 2021
personale	38.000,00	72.814,00
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.500,00	
direzione	29.880,00	
elaborazione aggiornamenti tariffari	10.000,00	22.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	85.650,50	

BUDGET 2022		
Struttura operativa 2022		previsione 2022
personale	38.000,00	72.814,00
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.500,00	
direzione	29.880,00	
elaborazione aggiornamenti tariffari	10.000,00	12.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	85.650,50	

BUDGET 2023		
-------------	--	--

Struttura operativa 2023		previsione 2023
personale	38.000,00	72.814,00
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.500,00	
direzione	29.880,00	
elaborazione aggiornamenti tariffari	10.000,00	12.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	85.650,50	

Per gli anni 2024-2026 il budget proposto è il seguente:

BUDGET 2024		
Struttura operativa 2024		previsione 2024
personale	38.000,00	72.814,00
collaborazione uff.personale	434,00	
collaborazione tecnica	4.500,00	
direzione	29.880,00	
elaborazione aggiornamenti tariffari	22.000,00	24.836,50
elaborazione paghe	933,30	
revisori	1.903,20	
Totale spesa massima autorizzata per struttura operativa	97.650,50	

Si riporta di seguito il prospetto relativo all'incidenza della spesa di personale strettamente intesa sul totale delle entrate correnti di carattere certo e continuativo:

Incidenza spesa personale	
ENTRATE CORRENTI ANNO 2023 AVENTI CARATTERE CERTO E CONTINUATIVO	Calcolo incidenza spese di personale su entrate correnti aventi carattere certo e continuativo
210.000,00	34,68%
50% ENTRATE CORRENTI ANNO 2023 AVENTI CARATTERE CERTO E CONTINUATIVO	Spesa di personale strettamente intesa
105.000,00	72.814,00

Ai fini conoscitivi si riporta il prospetto relativo all'incidenza della spesa di personale strettamente intesa sul totale delle spese correnti:

TOTALE SPESA CORRENTE 2023	SPESE PERSONALE	Incidenza spese del personale sul totale delle spese correnti
----------------------------	-----------------	---

211.000,00	72.814,00	34,51%
------------	-----------	--------

1.3.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Il 27 giugno 2017 si è conclusa, con la firma del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la fase di revisione dell'Accordo integrativo dell'*Accordi di Programma Quadro, per la tutela delle risorse idriche del bacino del fratta- Garzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino* , sottoscritto il 5 dicembre 2005 tra il Ministero dell'Ambiente, Regione Veneto, Enti Locali, gestori del servizio idrico ed aziende conciarie.

L'accordo novativo finalizzato all'aggiornamento di quello sottoscritto in data 5 dicembre 2005 si pone come obiettivo la realizzazione delle condizioni per il riequilibrio del bilancio idrico del distretto vicentino della concia, il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee nel bacino del Fratta-Gorzone e il miglioramento del bilancio idrico, in conformità a quanto previsto nell'aggiornamento del piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali e nel Piano di tutela delle acque della Regione Veneto.

Le finalità di cui al punto precedente sono perseguite attraverso:

- a. la riduzione, fino all'eliminazione, delle sostanze pericolose, in particolare del cromo, nei cicli produttivi e negli scarichi;
- b. la riduzione dei cloruri e dei solfati immessi nel corpo idrico, mediante sistemi di rimozione alla fonte e di recupero;
- c. la riduzione, al maggior valore tecnicamente ed economicamente sostenibile, dell'utilizzo e dello scarico delle sostanze perfluoroalchiliche, fermo restando l'obiettivo di non pregiudicare la salute umana;
- d. il collettamento agli impianti di depurazione di tutti gli scarichi idrici civili ed industriali;
- e. la ristrutturazione e l'adeguamento degli impianti di depurazione del distretto vicentino della concia, compresi eventuali trattamenti sul refluo del collettore consortile ARiCA;
- f. la realizzazione di sistemi per il trattamento dei fanghi al fine di minimizzare lo smaltimento in discarica;
- g. la riduzione delle emissioni odorifere dagli impianti di depurazione;
- h. la riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dal comparto produttivo;
- i. la progressiva riduzione delle concentrazioni dei composti perfluoroalchilici (di seguito PFAS) nelle acque superficiali e sotterranee nelle aree del vicentino e dei comuni delle province di Padova e Verona dove ne è stata riscontrata la presenza, tenendo conto della finalità di cui alla lettera c);
- j. l'individuazione degli interventi necessari atti a garantire, nelle aree interessate dalla fornitura di risorse idropotabili soggette allo stato attuale a contaminazione da PFAS, la fornitura di acqua potabile di qualità nel perseguimento dell'obiettivo di tutela della salute pubblica;

Il 21 giugno 2013 è stato sottoscritto un Accordo integrativo finalizzato alla "*Realizzazione degli impianti di trattamento dei fanghi e per dismissione delle discariche*" con il quale vengono definite le linee principali per la realizzazione di un sistema per il trattamento fanghi al fine di minimizzare lo smaltimento in discarica.

1.3.5 Situazione economico finanziaria degli enti gestori

Gli Enti Gestori del Servizio Idrico integrato operanti nel territorio dell'ambito territoriale ottimale "Valle del Chiampo" sono:

ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A. che effettua il servizio per i seguenti Comuni:

Altissimo
 Arzignano
 Chiampo
 Crespadoro
 Lonigo

Montecchio Maggiore
Montorso Vicentino
Nogarole Vicentino
San Pietro Mussolino

MEDIO CHIAMPO S.p.A. che effettua il servizio per i seguenti Comuni:

Brendola
Montebello Vicentino
Zermeghedo

La situazione economico - finanziaria e patrimoniale delle società è la seguente:

ACQUE del CHIAMPO S.p.A.

	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Valore della produzione	49.085.434	49.246.959	56.235.961	66.251.502
Costi della produzione	44.987.824	43.980.526	54.872.612	64.249.662
Patrimonio netto	56.280.568	73.607.104	74.471.493	75.885.174
Utile o perdita di esercizio	2.623.349	3.644.036	1.069.179	1.413.681

MEDIO CHIAMPO S.p.A.

	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Valore della produzione	17.844.925	16.302.672	17.074.406	17.371.543
Costi della produzione	17.445.181	15.681.818	16.556.427	17.028.416
Patrimonio netto	11.461.452	11.503.665	11.603.383	11.837.809
Utile o perdita di esercizio	71.847	51.545	53.582	91.806

1.4 Indirizzi relativi a risorse, impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica

Le entrate correnti ordinarie di carattere certo e continuativo del Consiglio di Bacino sono quelle trasferite dagli enti gestori riconosciute ai sensi del Metodo tariffario idrico così come stabilito dall'ARERA.

Le entrate correnti ordinarie di carattere certo e continuativo del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo sono quelle trasferite dagli enti gestori riconosciute ai sensi del Metodo Tariffario idrico come stabilito dall'ARERA.

A partire dal 2014:

- 1) Ai sensi dell'art. 28 dell'allegato A alla deliberazione n. 643/2013 di approvazione del metodo tariffario idrico, il costo di funzionamento dell'ente d'Ambito rientra quale componente di costo nel vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore (VRG) e di conseguenza è incluso nella tariffa all'utenza del SII;
- 2) Ai sensi del Metodo tariffario idrico e della determinazione ARERA n. 3/2014, il costo a copertura delle spese di funzionamento dell'ente d'ambito è riconosciuto nei limiti del costo medio di settore delle spese di funzionamento dell'Ente d'ambito sostenute nell'anno 2011 ed è stato determinato in un valore pari a € 1,01/popolazione residente servita;
- 3) In considerazione di ciò il costo inserito nel VRG è stato ricalcolato utilizzando il costo massimo previsto dall'ARERA;
- 4) Questa componente è direttamente trasferita dal gestore all'ente d'ambito nell'importo determinato nel VRG e in attesa di approvazione delle tariffe viene confermata come nell'anno precedente.

In virtù delle disposizioni dell'ARERA sopra richiamate e del meccanismo di efficientamento dei costi operativi applicato in relazione ai costi di funzionamento degli enti d'ambito, non è ipotizzabile alcuno sviluppo in termini di entrate per trasferimenti correnti ai gestori, ragione per cui è necessario continuare ad operare in termini di massima razionalizzazione della spesa per il personale tenendo conto dei vincoli appena illustrati.

Per quanto attiene ai vincoli assunzionali e di spesa del personale trova applicazione la speciale disciplina transitoria di cui all'art. 9, comma 36, del D. L. 78/2010, il quale prevede che per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50 % delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo.

Di seguito si riporta l'andamento delle risorse a disposizione del Consiglio di bacino, non solo per comprendere quali e quante risorse l'ente abbia a disposizione, ma anche per operare un confronto con quelle avute a disposizione negli anni precedenti.

1.4.1 Fonti di finanziamento (d.lgs. 118/2011)

quadro riassuntivo

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2021 (acc.)	esercizio 2022 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2024	1° anno succ.	2° anno succ.
	2	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti	208.502,17	138.712,16	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Entrate Extratributarie	0,25	1,13	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amm.ne	0	0	.25			
TOTALE ENTRATE CORRENTI	208.502,42	138.713,29	211.000,00	211.000,00	211.000,00	211.000,00
entrate in conto capitale	66.436,45	0	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
avanzo di amm.ne applicato per investimenti	0	0				
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI	66.436,45	05	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
anticipazioni da istituto Tesoriere			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	274938,87	138.713,29	1.221.000,00	1.221.000,00	1.221.000,00	1.221.000,00

1.4.2 Analisi delle risorse (D.Lgs. 118/2011) – trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2021 (acc.)	esercizio 2022 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2024	1° anno succ.	2° anno succ.
	2	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche						
Trasferimenti correnti da famiglie						
Trasferimenti correnti da imprese	208.502,42	138.712,16	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo						
Totale	208.502,42	138.712,16	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00

Fino al 2013 sulla base delle delibere assunte in materia tariffaria dall'Autorità d'Ambito (cfr. delibera dell'Assemblea n. 09 del 29/12/2011) i costi di funzionamento dell'Ente d'Ambito erano determinati applicando alla sommatoria delle quote variabili dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione un'addizionale definita in quota variabile a metro cubo in relazione agli usi e determinata nei seguenti valori a mc:

Uso domestico € 0,015/mc

Altri usi € 0,022/mc

I suddetti valori erano fatturati alle utenze domestiche ed industriali all'interno della bolletta del SII come voce di costo distinta rispetto alle quote variabili dei servizi e indicata come addizionale ATO.

Dal 2014 ai sensi dell'art. 28 dell'allegato A alla deliberazione n. 643/2013 di approvazione del metodo tariffario idrico, il costo di funzionamento dell'Ente d'Ambito rientra quale componente di costo nel vincolo riconosciuti ai ricavi del Gestore (VRG) e di conseguenza è incluso nella tariffa all'utenza del SII.

Ai sensi del Metodo tariffario idrico e delle determinazioni ARERA n. 3/2014, il costo a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito è riconosciuto nei limiti del costo medio di settore delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito sostenute nell'anno 2011 ed è stato determinato in un valore pari a € 1,01/popolazione residente servita.

In considerazione di ciò il costo inserito nel VRG è stato ricalcolato utilizzando il suddetto criterio deciso dall'ARERA.

1.4.3 Analisi delle risorse (d.Lgs. 118/2011) – Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2021 (acc.)	esercizio 2022 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2024	1° anno succ.	2° anno succ.
	2	2	3	4	5	6
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
proventi derivanti dall'attività di controllo e repressioni delle irregolarità e degli illeciti						
interessi attivi	0,25	1,13				
altre entrate da rendite di capitale						
rimborsi ed altre entrate correnti			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	0,25	1,13	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

In questa categoria rientrano solamente i rimborsi per particolari prestazioni di servizi effettuati per conto di altri enti.

1.4.4 Analisi delle risorse (d.Lgs. 118/2011) – Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2021 (acc.)	esercizio 2022 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2024	1° anno succ.	2° anno succ.
	2	2	3	4	5	6
Contributi agli investimenti						
altri trasferimenti in conto capitale	66.436,45	0	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali						
altre entrate in conto Capitale						
TOTALE	66.436,45	0	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

In data 21/06/2013 la Regione Veneto e in Ministero dell'Ambiente hanno quindi sottoscritto un atto modificativo dell'accordo integrativo relativo nello specifico alla disciplina dei criteri di erogazione dei contributi statali di finanziamento dell'intervento, prevedendo che il contributo massimo a carico delle risorse del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione della prima linea dell'impianto per il trattamento dei fanghi è determinato in € 10.000.000,00 e che le risorse del Ministero non ancora trasferite alla Regione Veneto, ammontanti a € 8.995.000,00 (corrispondenti a 7 quote annuali di € 1.285.000,00 ciascuna dal 2013 al 2019) siano direttamente erogate dal Ministero al soggetto attuatore dell'intervento (gestore Acque del Chiampo spa) sulla base dell'avvenuta esecuzione dei lavori o acquisizione di forniture e servizi debitamente attestata dalla Regione Veneto, sarà erogata dalla stessa Regione al soggetto attuatore (AdC) a seguito di presentazione collaudo finale e di rendicontazione globale delle spese sostenute.

Da successiva comunicazione intervenuta tra gli uffici regionali e ministeriali, è emerso che detti finanziamenti, diversamente da quanto riportato nell'accordo integrativo firmato il 21/06/2013 non potranno essere corrisposti direttamente al soggetto attuatore (gestore Acque del Chiampo), bensì dovranno transitare nel bilancio dell'ente regolatore del SII, ossia del Consiglio di Bacino.

Lo Stato, come da accordi intervenuti con la Regione Veneto, ha provveduto a trasferire al Consiglio di Bacino Valle del Chiampo tre delle sette rate annuali riferite alle annualità 2013, 2014 e 2015 del contributo statale per la realizzazione della prima linea dell'impianto del valore di € 1.285.000,00 ciascuna, a partire dalla quota relativa all'annualità 2016 sono state sospese le erogazioni in attesa della sottoscrizione dell'accordo novativo citato in premessa.

L'accordo novativo finalizzato all'aggiornamento dell'accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta- Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino, sottoscritto nel corso del 2017 ha ridefinito gli interventi, oggetto dei contributi ancora da riversare, così come di seguito indicati:

- lavori di ripristino di protezione corticale del calcestruzzo a vista ammalorato delle vasche in calcestruzzo presso l'impianto di depurazione di Montebello Vicentino, per un importo di €. 579.593,00;

- lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Arzignano. Nuovo comparto di ozonizzazione ed impianto di riuso dell'effluente civile, per un importo di € 7.800.000,00;
- Impianto di Montebello Vicentino: adeguamento funzionale della sezione di trattamento chimico-fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione di nuovi comparti di sedimentazione, per un importo di € 1.330.885,00;
- Impianto di Montebello Vicentino: lavori di adeguamento ispessitori n. 1 e 2 presso l'impianto di depurazione, per un importo di € . 143.440,00.

La restante quota di 4.000.000,00 viene destinata per uno stralcio dell'intervento ritenuto strategico, relativo al prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta (primo stralcio).

1.4.6 Analisi delle risorse (D.Lgs. 118/2011) – Anticipazione da istituto tesoriere

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	esercizio 2021 (acc.)	esercizio 2022 (acc.)	previsioni definitive anno precedente	previsione 2024	1° anno succ.	2° anno succ.
	1	2	3	4	5	6
anticipazione da istituto tesoriere			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	0	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

In bilancio viene iscritta la somma di € 10.000,00 ma nel triennio appena trascorso non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, e si spera che nemmeno nel futuro, soprattutto attraverso un'attenta programmazione dei flussi di cassa, si debba ricorrere al finanziamento.

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 Descrizione degli obiettivi strategici ed operativi per missione.

MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI		PROGRAMMI	
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	Organi istituzionali
		02	Segreteria generale
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04	Servizio idrico integrato
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	Fondo di riserva
		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	Restituzione anticipazione di tesoreria
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	Servizi per conto terzi e partite di giro

MISSIONE N. 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli obiettivi gestionali dell'ente si riferiscono alle funzioni istituzionali attribuite dall'ordinamento giuridico dell'ente.

In ordine di rilevanza si segnalano le funzioni in materia di regolazione tariffaria, in quanto a cadenza biennale vanno determinate le tariffe dei servizi idrici rientranti nel campo di applicazione del metodo di calcolo tariffario definito dall'Autorità di regolazione nazionale

(ARERA). Le tariffe sono predisposte dal Consiglio di Bacino e successivamente approvate dall'ARERA.

Con delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 (Delibera 643/2013) e correlato Allegato A, l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la predisposizione delle tariffe negli anni 2014 e 2015, prevedendo una disciplina secondo schemi regolatori adottabili da parte degli enti d'ambito composti dai seguenti atti:

- ✓ Programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D. Lgs. 152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017;
- ✓ Piano economico-finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- ✓ Convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.
- ✓

Il MTI ha sostituito il MTT (metodo tariffario transitorio), che è stato applicato per il calcolo delle tariffe e la predisposizione dei correlati piani economico finanziari nel biennio 2012/2013.

Il MTI adottato con delibera ARERA n. 643 del 27/12/2013 ha previsto un ampliamento delle attività richieste rispetto alla regolazione tariffaria del precedente biennio (Metodo tariffario transitorio relativo al biennio 2012/2013) in quanto per procedere all'elaborazione della tariffa per il biennio 2014/2015 l'ARERA ha richiesto rispetto al MTT l'effettuazione di nuove attività come di seguito indicato:

- AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI adottata il 29/12/2011 come di seguito sinteticamente esposto:
 1. definire gli obiettivi da conseguire mediante la realizzazione degli interventi e acquisire la proposta dei gestori riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento;
 2. individuare il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti, e gli eventuali costi operativi aggiuntivi associati ad obiettivi specifici necessari in ciascun anno a, verificando ed eventualmente aggiornando i Costi Operativi previsti nel PEF approvato ad aprile 2013, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI;
 3. redigere il programma degli interventi (PdI) ai sensi dell'art. 143, comma 3, del d.lgs. 152/06, specificando gli obiettivi sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017 e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, secondo le specifiche indicazioni metodologiche previste dal MTI, in modo funzionale all'approvazione dello schema tariffario, al fine di assicurare la coerenza tra attività di approvazione tariffaria e la realizzazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati per il territorio;

Con delibera 219/2014/R/IDR del 16 maggio 2014, l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas e il sistema idrico (ARERA) ha deliberato l'approvazione delle tariffe proposte dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per i gestori Acque del Chiampo Spa e Medio Chiampo Spa e dei correlati Piani Economico-Finanziari.

Come già avvenuto con riferimento al biennio regolatorio 2012/2013 entrambi i gestori hanno proposto di applicare anche con riferimento al biennio regolatorio 2014/2015 degli incrementi tariffari inferiori a quelli determinati in base al Metodo tariffario idrico: il risultato è stato raggiunto grazie al fatto di essere riusciti a creare la giusta convergenza tra gli obiettivi dell'ente di regolazione di minimizzare gli incrementi tariffari agli utenti e gli obiettivi delle società di gestione del servizio idrico in merito alle assunzioni regolatorie, incentivando queste ultime a massimizzare le efficienze gestionali.

Con deliberazione n. 219 del 16/05/2014 l'ARERA ha altresì approvato i Programmi degli Interventi per il quadriennio 2014/2017 con estensione temporale fino a fine affidamento dei Gestori Acque del Chiampo e Medio Chiampo. L'Autorità ha valutato gli elaborati ricevuti coerenti con le disposizioni delle deliberazioni 643/2013/R/IDR, delle determine n. 2/2014 DSID e n. 3/2014 DSID, nonché della deliberazione 204/2014/R/IDR, potendosi dire pertanto positivamente conclusa la verifica condotta dall'ARERA in merito alla corretta redazione del piano d'ambito di entrambi i gestori Acque del Chiampo spa e Medio Chiampo spa effettuata a norma dell'art. 3, comma 1, lettere e) ed f) del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 20/07/2012.

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 e correlato Allegato A, l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI -2) per la predisposizione delle tariffe negli anni 2016-2019, prevedendo a tal fine che l'ente d'ambito adotti uno schema regolatorio composto dai seguenti atti:

- programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017 nonché per il periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio;
- piano economico-finanziario (PEF), composto da piano tariffario, conto economico e rendiconto finanziario, e contenente, con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, la previsione annuale dei proventi da tariffa, l'esplicitazione dei correlati valori del moltiplicatore tariffario θ e del vincolo ai ricavi del gestore;
- la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento

e proceda, una volta definito il rapporto tra fabbisogno di investimenti dal 2016 al 2019 ed il valore delle infrastrutture esistenti, a selezionare le regole di determinazione applicabili nel quadro regolatorio di pertinenza.

Con provvedimenti n. 5 e 6 del 21 Giugno 2016 sono stati approvati gli atti per la predisposizione tariffaria dei gestori Acque del Chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A. ai sensi della deliberazione ARERA n. 664/2015 e con provvedimento dell'autorità n° 543 in data 29 Settembre 2016 gli stessi sono stati approvati e sono state di conseguenza adottate le tariffe per il quadriennio 2016/2019.

Con Determina n. 1/2018-DSID del 29/03/2018 (Determina 1/2018-DSID) l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 ai sensi delle Deliberazioni 917/2017 e 918/2017.

Con provvedimenti 2 e 3 del 29 maggio 2018 sono stati approvati gli atti di predisposizione e aggiornamento tariffario per il periodo 2018-2019 dei gestori Acque del Chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A. ai sensi della deliberazione **ARERA** n. 918/2017 e con provvedimento dell'autorità n° 392 in data 19 luglio 2018 gli stessi sono stati approvati e sono state di conseguenza aggiornate le tariffe per il biennio 2018/2019.

Con provvedimenti n. 3 del 30.11.2020 per il Gestore Acque del Chiampo e n. 1 del 25.03.2021 per il gestore Medio Chiampo sono stati approvati gli atti di predisposizione e aggiornamento tariffario per il periodo 2020-2023. ai sensi delle deliberazioni **ARERA** 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr.

Con deliberazione n. 398/2023/R/IDR del 12 Settembre 2023 ARERA ha approvato gli schemi regolari per gli anni 2022 e 2023 per entrambi i gestori.

Programma 0101 – Organi istituzionali

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101 - Programma 01 - Organi istituzionali Segreteria Generale					
			2024	2025	2026
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza	211.000,00	211.000,00	211.000,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa	211.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsioni di competenza			
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa			
TOTALE PROGRAMMA 01		previsioni di competenza	211.000,00	211.000,00	211.000,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa	211.000,00		

Le funzioni attribuite al Consiglio di Bacino in materia di amministrazione, gestione e controllo sono rivolte ad assicurare il rispetto degli adempimenti amministrativi derivanti dal funzionamento di tale Ente le cui funzioni principali descritte nella premessa sono definite in particolare dalla legge regionale istitutiva (L. R: 17 del 17/04/2012) oltre che dalle altre fonti normative statali in particolare per quanto attiene alla funzione di regolazione tariffaria di primo livello, sulla quale l'ARERA esercita un controllo successivo ed approvazione delle stesse. Le funzioni sono esercitate avvalendosi sia di risorse reclutate con la tipologia del rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (1 collaboratore amministrativo di categoria B) che di figure professionali assunte mediante la forma delle collaborazioni coordinate continuative (la direzione generale) nonché mediante il ricorso a prestazioni di servizio.

- ✓ Finalità da conseguire:
- ✓ Assicurare tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e dall'Autorità di regolazione nazionale in materia tariffaria
- ✓ Assicurare il funzionamento dell'ente nel rispetto delle risorse disponibili, tenuto conto delle prospettive di continuità dell'ente

Risorse umane da impiegare

Rapporti di lavoro dipendente, collaborazioni coordinate e continuative e prestazioni di servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni appartenenti agli enti locali ricadenti nel Consiglio di Bacino.

Programma 0904 - Servizio idrico Integrato

Gli obiettivi sono rivolti:

1) Monitorare lo stato di realizzazione delle opere previste nel programma degli interventi approvato per ciascun gestore, i cui riflessi operano in modo diretto sulla determinazione della tariffa, in quanto con il nuovo metodo tariffario approvato dall'ARERA solo i cespiti realizzati ed entrati in esercizio ottengono un riconoscimento tariffario;

2) Assicurare l'attuazione degli impegni assunti nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Veneto e gli altri soggetti pubblici per la realizzazione degli investimenti che beneficiano di contributi statali e/o regionali nonché dagli impegni derivanti dagli accordi di programma

sottoscritti, vigilando sul loro stato di attuazione. In particolare vigilare sulla corretta gestione amministrativa dell'attività di rendicontazione delle somme spese dai gestori per la realizzazione delle opere che beneficiano di finanziamenti pubblici.

Tra gli obiettivi previsti dall'*Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino Fratta-Gorzone siglato il 5 dicembre 2005* restano da realizzare quelli previsti dall'art. 6, consistenti nella realizzazione di un sistema per il trattamento e recupero dei fanghi e nella dismissione delle discariche industriali presenti nel territorio.

In merito a detto obiettivo si ripercorrono di seguito in sintesi le fasi svolte:

- in data 23 aprile 2013, in sede di convocazione del Comitato di sorveglianza dell'accordo tutela acque del 5.12.2005, è stata presentata la 2^a bozza dell'accordo per la realizzazione degli impianti di trattamento dei fanghi e per la dismissione delle discariche di cui all'art. 6 dell'accordo stesso, che prevede l'opzione di acquistare un impianto prototipale esistente. La bozza da ultimo presentata prevede l'acquisizione, progettazione, realizzazione ed installazione sia dell'impianto prototipale che dell'impianto a piena scala.

- in data 3 maggio 2013, preliminarmente alla sottoscrizione dell'accordo integrativo fanghi, la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 574 del 3 maggio 2013 una modifica all'art. 9 relativo alle modalità di erogazione del finanziamento pubblico dell'accordo integrativo stesso.

- in data 21 giugno 2013 la Regione Veneto ed il Ministero dell'Ambiente hanno sottoscritto un atto modificativo dell'accordo integrativo prevedendo che:

- 1) il contributo massimo a carico delle risorse del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione della prima linea dell'impianto per il trattamento dei fanghi è determinato in € 10.000.000,00;
- 2) le risorse del Ministero non ancora trasferite alla Regione Veneto, ammontanti a € 8.995.000,00 (corrispondenti a 7 annualità di € 1.285.000,00, ciascuna dal 2013 al 2019) siano direttamente erogate dal Ministero al soggetto attuatore dell'intervento (gestore Acque del Chiampo S.p.A.), sulla base dell'avvenuta esecuzione dei lavori o acquisizione di forniture e servizi debitamente attestata dalla Regione Veneto, in correlazione alla spesa rendicontata;
- 3) la restante somma di € 1.050.000,00 già nelle disponibilità della Regione Veneto, sarà erogata dalla stessa Regione al soggetto attuatore a seguito di presentazione del collaudo finale e della rendicontazione globale delle spese sostenute.

- in data 4 giugno 2013 la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 857 lo schema dell'Accordo per la realizzazione degli impianti di trattamento dei fanghi e per la dismissione delle discariche.

- in data 21 giugno 2013 è stato firmato l'accordo per la realizzazione degli impianti di trattamento dei fanghi e per la dismissione delle discariche.

- in data 27 novembre 2013, a rettifica di quanto indicato nell'atto modificativo dell'accordo integrativo fanghi stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Veneto e relativo alle modalità di erogazione del finanziamento pubblico discendente dall'accordo integrativo stesso, è pervenuta comunicazione dagli uffici regionali che prevede che dal 2014 le rate annuali del contributo a carico del Ministero dell'Ambiente vengano trasferite da questo direttamente al Consiglio di bacino Valle del Chiampo e non direttamente al soggetto attuatore.

Per l'attuazione dell'accordo integrativo sottoscritto in data 21 giugno 2013 il contributo di 10.000.000,00 di euro a valere sulle risorse del Ministero per la realizzazione della prima linea per il trattamento fanghi viene corrisposto in 7 rate annuali di 1.285.000,00 euro ciascuna più la rata finale di 1.005.000,00 euro a partire dal 2013 e sino al 2019 direttamente a favore del Consiglio di Bacino.

In data 27 giugno 2017 è stato sottoscritto l'*Accordo di programma novativo finalizzato all'aggiornamento dell'accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino Fratta-Gorzone attraverso implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nelle depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciaro vicentino.*

Fermi restando gli obiettivi definiti con l'accordo di programma del 2005 e di quanto stabilito con l'accordo integrativo del 2013, e di quelli implementati con il presente accordo, si segnala che la tempistica per la definizione del programma degli interventi immediatamente cantierabili, individuati in coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'accordo è puntualmente definita e scansionata.

Nel corso del 2016 è stato sottoscritto tra i Consigli di bacino Bacchiglione, Valle del Chiampo e Veronese un protocollo di intesa per la pianificazione congiunta delle opere di adeguamento delle reti e degli impianti del pubblico acquedotto al fine delle sostituzione delle fonti di acqua potabile inquinata dalla presenza di PFAS nei rispettivi territori.

Il piano è stato puntualmente definito e fatto proprio da Veneto Acque, gli interventi programmati sono in avanzata fase di realizzazione e nel corso del prossimo triennio troveranno attuazione gli interventi strutturali per la messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate dalle sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS).

Gli stanziamenti della spesa in conto capitale destinati alla realizzazione del programma del Servizio idrico Integrato sono collocati nella missione 09.

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0904 - Programma 04 – Servizio idrico integrato					
			2024	2025	2026
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza			
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa			
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>	0,00		
		previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 02		previsioni di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>	0,00		
		Previsione di cassa	1.000.000,00		

MISSIONE N. 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 2001 – Fondo di riserva

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					
2001 - Programma 01 - Fondo di riserva					
			2024	2025	2026
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa			
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsioni di competenza			
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa			
TOTALE PROGRAMMA 01		previsioni di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>			
		<i>di cui FPV</i>			
		previsione di cassa	4.000,00		

L'art. 166 del TUEL 267/2000 prevede che nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" sia iscritto un Fondo di Riserva non inferiore allo 0,30 e non

superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo accantonato negli anni 2023-2025 è quello massimo previsto pari al 2 per cento delle spese correnti iscritte.

MISSIONE N. 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 6001 – Restituzioni e anticipazioni di tesoreria

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie					
6001 – Programma 01 – Restituzione e anticipazione di tesoreria					
			2024	2025	2026
Titolo 1	spese correnti	previsioni di competenza			
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsioni di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa	5.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 01		previsioni di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa	5.000,00		

MISSIONE N. 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 9901 – Servizi per conto terzi e partite di giro

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi					
9901 - Programma 01 - Servizi per conto terzi e partite di giro					
			2024	2025	2026
Titolo 7	uscite per conto terzi e partite di giro	previsioni di competenza	59.558,00	59.558,00	59.558,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa	59.558,00		
TOTALE PROGRAMMA 01		previsioni di competenza	59.558,00	59.558,00	59.558,00
		di cui già impegnato			
		di cui FPV			
		previsione di cassa	59.558,00		